

TRIBUNALE CIVILE DI ROVIGO

Proposta di

Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

ex art. 67 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza

Il Sig. Massimo DI GUIDA, nato a Padova il 13/02/1972 e residente in Rovigo alla Via Bartolomeo Roverella n. 12, Cod. Fisc. DGDMSM72B13G224B (doc. 1: carta di identità + tessera sanitaria), rappresentato e difeso, come da mandato allegato alla medesima busta telematica contenente il presente atto, dall'avvocato Carlo PERAZZOLO, Cod. Fisc. PRZCRL72E25A059E, con studio legale in Rosolina (RO) alla Via Mariangela Marangon n. 5/1, presso il quale elegge il proprio domicilio, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0426343658 o all'indirizzo di posta elettronica certificata carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it,

premette

- di qualificarsi come "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 14/2019;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del medesimo decreto;
- che non sussistono le condizioni oggettive ostative di cui all'art. 69, comma 1 del medesimo decreto.

L'istante intende avvalersi, ex art. 67 del D.Lgs. n. 14/2019, della possibilità di porre in essere la ristrutturazione dei propri debiti.

Cause del sovraindebitamento

La crisi da sovraindebitamento vissuta dal ricorrente deve imputarsi essenzialmente al gioco d'azzardo patologico compulsivo, meglio conosciuto come "ludopatìa", che non gli



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

ha permesso di gestire in modo corretto le proprie finanze.

Nonostante un decoroso profilo professionale ed uno stile di vita sobrio, il gioco d'azzardo ha fatto perdere al Sig. Massimo DI GUIDA il senso del valore del denaro e la capacità di controllo nella gestione delle proprie finanze. Il ricorrente è pertanto caduto in un circolo vizioso di aperture e chiusure di crediti, nel tentativo di mantenere in piedi quella che per anni non è stata altro che una normalità di vita solamente apparente. Anche la credibilità posseduta in ambito lavorativo e la capacità nell'intrattenere facilmente le relazioni sociali hanno senz'altro agevolato ad alimentare una falsa realtà economica, nella quale i soldi spesi per rincorrere il richiamo del gioco d'azzardo erano di gran lunga superiori alle entrate.

Oltre a questo, la mancanza di attenzione da parte delle banche e degli istituti finanziari, poco "attenti" alla esposizione del proprio cliente, ha permesso "terreno fertile" al Sig. Massimo DI GUIDA per reperire facilmente somme di denaro.

E' necessario infatti evidenziare che i soggetti finanziatori, nel concedere i diversi finanziamenti, non hanno tenuto conto del merito creditizio del debitore ed hanno perciò colpevolmente concorso ad aggravare la situazione di indebitamento, violando i principi di cui all'articolo 124-bis T.U.B.. Essi pertanto non potranno presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenzienti, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore. Dalla lettura coordinata della citata disposizione con il terzo comma dell'art. 12-bis della Legge n. 3/2012, deriva il logico corollario che il sovraindebitamento derivante dalla stipula di un contratto di finanziamento in violazione dell'art. 124-bis T.U.B. è riconducibile eziologicamente proprio e solo all'intermediario finanziario. Il consumatore non può, dunque, essere ritenuto in colpa per essersi rivolto all'intermediario ed aver fatto affidamento sulla capacità di quest'ultimo di valutare il proprio merito creditizio. Il



giudizio di meritevolezza del soggetto sovraindebitato a mente dell'art. 12-bis, comma 3 della Legge n. 3/2012, non può prescindere dalla valutazione della diligenza del creditore e dal rispetto da parte dello stesso del precetto di cui all'art. 124-bis T.U.B., norma posta a presidio sia di interessi privatistici, a tutela del consumatore, che di interessi pubblicistici, connessi al mercato creditizio.

A fini della meritevolezza bisogna pertanto escludere che il Sig. Massimo DI GUIDA abbia causato il proprio sovraindebitamento con dolo o colpa grave.

Fortunatamente, la presa di coscienza del proprio stato psicologico e l'aver "toccato il fondo" sotto ogni aspetto della vita, hanno convinto e motivato il ricorrente ad adottare tutto quanto fosse necessario per curare la propria malattia e cercare di risolvere le intollerabili conseguenze.

Il Sig. Massimo DI GUIDA, nel luglio del 2017, ha pertanto richiesto la nomina di un amministratore di sostegno, ottenuto nella persona dell'Avv. Prof. Luca Prendini (doc. 2: nomina dell'amministratore di sostegno), al quale ha affidato totalmente la gestione finanziaria delle proprie entrate.

Il ricorrente, inoltre, ha iniziato e proseguito con convinzione, applicazione e continuità, il percorso terapeutico con il SerD della ULSS5 Polesana, affidandosi sia alle cure psichiatriche che a quelle farmacologiche (doc. 3: relazioni del SerD). Ha quindi completamente cambiato stile di vita e abitudini, agevolato anche dal cambio della città di residenza e da una nuova compagna, con la quale ha condiviso il problema (doc. 19: certificato dello stato di famiglia). Ha compiuto quindi scelte lavorative che limitassero la sua possibilità di compiere altri errori, riuscendo a condividere le sue problematiche allo stesso nuovo datore di lavoro.

Tutto ciò con lo scopo di interrompere definitivamente il perverso meccanismo di una vita vissuta nel gioco d'azzardo e di iniziare ad affrontare, per quanto possibile e sostenibile, tutta la sua situazione debitoria.



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

In data 14/04/2022, l'istante si è rivolto all'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. Rodigino I Diritti del Debitore" Segretariato Sociale del Comune di Arquà Polesine (Rovigo)", iscritto al n. 287 del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia, il quale, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3/2012, ha nominato Gestore della Crisi il Dott. Michele Mazzolaio, con studio in Rovigo alla Via L. Ricchieri detto Celio n. 11, tel. 0425421343 - fax 0425464364, indirizzo pec michele.mazzolaio@odcecro.legalmail.it (docc. 20 e 4: nomina e accettazione dell'incarico), che a seguito dell'esame della documentazione prodotta dal sovraindebitato, ha redatto relazione particolareggiata, che si allega alla presente (doc. 5: relazione ex art. 67 D.Lgs. 14/2019) con la quale si indica, quale unico rimedio per la situazione di sovraindebitamento dell'Istante, la possibilità di richiedere la **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore** ai sensi dell'art. 67 del **Codice della Crisi e dell'Insolvenza** (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i.).

Sulla base della predetta relazione particolareggiata, si ritiene che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore appaia coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita.

Una diversa prospettiva del recupero giudiziario del credito non garantirebbe infatti ai creditori maggiori *chances* di ciò che può essere ottenibile dalla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

La presente domanda per la ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato viene corredata dalle seguenti informazioni e documentazioni:

a) **Situazione patrimoniale del ricorrente alla data di presentazione del presente ricorso**

- **Patrimonio immobiliare**



I beni immobili consistono nella quota di 1/6 del fabbricato sito nel Comune di Padova al II piano con ripostiglio e garage al piano terra, alla Via Marco Lando n. 8, destinato a civile abitazione, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Padova, Foglio 45, Particella 45, Sub. 10 (appartamento) e Sub. 5 (garage), oltre alla quota di 1/6 del terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Padova, Foglio 45, Particella 45 (doc. 6: visura catastale), attualmente oggetto della Esecuzione Immobiliare R.G. 333/2021 del Tribunale di Padova.

- **Beni mobili registrati**

Il ricorrente non risulta essere proprietario di beni mobili registrati (doc. 7: visura A.C.I.).

- **Altri beni mobili**

Il ricorrente è unico titolare del conto corrente personale n. 52247.08, presso Monte dei Paschi di Siena (doc. 8: dettagli operazioni conto corrente).

b) **Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute**

- **OCC Rodigino** - Creditore prededucibile - Somma dovuta di € 4.000,00;
- **Banca Ifis** - Creditore privilegiato - Somma dovuta di € 38.900,00 (ipotecario);
- **Agenzia Riscossione** - Creditore privilegiato - Somma dovuta di € 4.779,90 (€ 83,15 ex art. 2752 c.c.; € 1.317,37 ex artt. 2752, 2749 e n. 18 art. 2778 c.c.; € 39,06 ex art. 2752 c.c.; € 486,39 ex artt. 2752 e n. 18 art. 2778 c.c.; € 2.853,93 ex artt. 2752, 2749 e n. 18 art. 2778 c.c.);
- **Trolese S.R.L.** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 43.400,00;
- **Axa** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 23.000,00;
- **Frare Alberto** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 16.990,95;
- **Compass Banca S.p.A.** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 14.000,00;



- **Compass S.p.A.** (già Linea S.p.A. c/o Studio Legale Associato Lanza Giarratana) - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 8.690,00;
- **La Scala** (per BNL e Banca Intesa) - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 6.331,79;
- **Hesa S.p.A.** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 4.000,00;
- **Marte SPV** (già TRC S.p.A.) - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 2.997,87;
- **Agenzia Riscossione** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 2.825,70;
- **Cordioli Marco** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 2.465,13;
- **BNL** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 1.260,00;
- **American Express Italia S.R.L.** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 1.070,00;
- **Etra** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 432,00;
- **Wind** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 300,00;
- **Vodafone** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 300,00;
- **Enel** - Creditore chirografario - Somma dovuta di € 138,00.

Il totale dei debiti è pari ad € 175.881,34.

c) **Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni**

Nessuno (doc. 9: autocertificazione atti straordinaria amministrazione).

d) **Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni**

Sulla base delle ultime tre dichiarazioni dei redditi (doc. 10), il reddito netto medio annuo risulta essere di € 30.978,33.

e) **Entrate del debitore**

- **Stipendio**



Il ricorrente lavora come funzionario tecnico commerciale con attività di vendita e promozione presso la società Bettini S.R.L. (doc. 11: lettera di assunzione), come risulta anche dalle ultime buste paga (doc. 12), che indicano un reddito mensile pari ad € 1.978,12.

- **Altre entrate del nucleo familiare**

La compagna Vettorello Giovanna è dipendente del Ministero dell'Economia e delle Finanze (doc. 13: cedolini) e sulla base delle ultime buste paga, percepisce un reddito mensile pari ad € 1.687,14 (doc. 14: dichiarazioni dei redditi).

- **Spese mensili** (doc. 15)

Le spese per l'abitazione e le utenze ammontano all'incirca per € 200,00 mensili.

Le spese per gli alimenti sono approssimativamente di € 400,00 mensili.

Per quanto riguarda il figlio Filippo, si deve tenere conto del fatto che il contributo per il suo mantenimento è di € 400,00 mensili (doc. 16: decreto del Tribunale di Padova).

Le spese mediche ammontano ad € 200,00 mensili.

Le spese per i trasporti sono all'incirca di € 185,00 mensili.

Le spese per abbigliamento ammontano ad € 185,00.

Le spese per attività ricreative sono all'incirca di € 30,00.

Il totale delle spese è pari ad € 1.600,00.

Proposta ai creditori

Per non negare al ricorrente il diritto ad un dignitoso tenore di vita, si propone di destinare ai creditori la somma media di € 900,00 mensili per la durata di 5 anni, per un valore totale di **€ 54.000,00**).

Di seguito vengono indicati le offerte e i tempi di pagamento con riferimento ad ognuno dei creditori:



- **OCC Rodigino** - Offerta di pagamento del 100% del credito vantato, pari ad € **4.000,00**, attraverso il versamento di rate mensili di € 1.000,00 dal I mese al IV mese;
- **Banca Ifis (credito privilegiato)** - Offerta di pagamento del **12,86%** del credito vantato, pari ad € **5.000,00**, attraverso il versamento di una rata di € 398,70 il V mese, oltre rate mensili di € 460,13 dal VI mese al XV mese;
- **Agenzia Riscossione (credito privilegiato)** - Offerta di pagamento del **100%** del credito vantato, pari ad € **4.779,90**, attraverso il versamento di una rata di € 381,20 il V mese, oltre rate mensili di € 439,87 dal VI mese al XV mese;
- **Trolese S.R.L.** - Offerta di pagamento del **26,73%** del credito vantato, pari ad € **10.750,83**, attraverso il versamento di rate mensili di € 241,89 dal XVI mese al LIX mese e di € 107,67 il LX mese;
- **Banca Ifis** - Offerta di pagamento del **21,03%** del credito vantato, pari ad € **8.458,29**, attraverso il versamento di rate mensili di € 190,31 dal XVI mese al LIX mese e di € 84,58 il LX mese;
- **Axa** - Offerta di pagamento del **14,16%** del credito vantato, pari ad € **5.695,17**, attraverso il versamento di rate mensili di € 128,14 dal XVI mese al LIX mese e di € 56,95 il LX mese;
- **Frare Alberto** - Offerta di pagamento del **10,46%** del credito vantato, pari ad € **4.207,02**, attraverso il versamento di rate mensili di € 94,66 dal XVI mese al LIX mese e di € 42,07 il LX mese;
- **Compass S.p.A.** (già Linea S.p.A. c/o Studio Legale Associato Lanza Giarratana) - Offerta di pagamento del **8,63%** del credito vantato, pari ad € **3.470,99**, attraverso il versamento di rate mensili di € 78,10 dal XVI mese al LIX mese e di € 34,71 il LX mese;



- **Compass Banca S.p.A.** - Offerta di pagamento del **5,36%** del credito vantato, pari ad **€ 2.155,80**, attraverso il versamento di rate mensili di € 48,51 dal XVI mese al LIX mese e di € 21,56 il LX mese;
- **La Scala** (per BNL e Banca Intesa) - Offerta di pagamento del **3,90%** del credito vantato, pari ad **€ 1.568,58**, attraverso il versamento di rate mensili di € 35,29 dal XVI mese al LIX mese e di € 15,69 il LX mese;
- **Hesa S.p.A.** - Offerta di pagamento del **2,46%** del credito vantato, pari ad **€ 989,41**, attraverso il versamento di rate mensili di rate mensili di € 22,26 dal XVI mese al LIX mese e di € 9,89 il LX mese;
- **Marte SPV** (già TRC S.p.A.) - Offerta di pagamento dell'**1,84%** del credito vantato, pari ad **€ 740,05**, attraverso il versamento di rate mensili di € 16,65 dal XVI mese al LIX mese e di € 7,40 il LX mese;
- **Agenzia Riscossione** - Offerta di pagamento del **1,74%** del credito vantato, pari ad **€ 699,83**, attraverso il versamento di rate mensili di € 17,75 dal XVI mese al LIX mese e di € 7,00 il LX mese;
- **Cordioli Marco** - Offerta di pagamento del **1,52%** del credito vantato, pari ad **€ 611,35**, attraverso il versamento di rate mensili di € 13,76 dal XVI mese al LIX mese e di € 6,11 il LX mese;
- **BNL** - Offerta di pagamento dello **0,77%** del credito vantato, pari ad **€ 309,69**, attraverso il versamento di rate mensili di € 6,97 dal XVI mese al LIX mese e di € 3,10 il LX mese;
- **American Express Italia S.R.L.** - Offerta di pagamento dello **0,66%** del credito vantato, pari ad **€ 265,45**, attraverso il versamento di rate mensili di € 5,97 dal XVI mese al LIX mese e di € 2,65 il LX mese;



- **Etra** - Offerta di pagamento dello **0,27%** del credito vantato, pari ad **€ 108,59**, attraverso il versamento di rate mensili di € 2,44 dal XVI mese al LIX mese e di € 1,09 il LX mese;
- **Wind** - Offerta di pagamento dello **0,19%** del credito vantato, pari ad **€ 76,42**, attraverso il versamento di rate mensili di € 1,72 dal XVI mese al LIX mese e di € 0,76 il LX mese;
- **Vodafone** - Offerta di pagamento dello **0,19%** del credito vantato, pari ad **€ 76,42**, attraverso il versamento di rate mensili di € 1,72 dal XVI mese al LIX mese e di € 0,76 il LX mese;
- **Enel** - Offerta di pagamento dello **0,09%** del credito vantato, pari ad **€ 36,20**, attraverso il versamento di rate mensili di € 0,81 dal XVI mese al LIX mese e di € 0,36 il LX mese.

Si veda altresì la seguente tabella:

Creditore	Tipologia di debito	Importo offerto	Tempi di pagamento	Rate	Modalità di pagamento
OCC Rodigino	Predeuzione	€ 4.000,00	Dal mese 1 al mese 4	4	- € 1.000,00 dal mese 1 al mese 4
-	-	-	-	-	<u>Importo rata mensile dal mese 1 al mese 4: € 1.000,00</u>
Banca Ifis	Privilegiato	€ 5.000,00	Dal mese 5 al mese 15	11	- € 398,70 il mese 5 - € 460,13 dal mese 6 al mese 15
Agenzia Riscossione	Privilegiato	€ 4.779,90	Dal mese 5 al mese 15	11	- € 381,20 il mese 5 - € 439,87 dal mese 6 al mese 15
-	-	-	-	-	<u>Importo rata mensile il mese 5: € 779,90</u>
-	-	-	-	-	<u>Importo rata mensile dal mese 6 al mese 15: € 900,00</u>
Trolese S.R.L.	Chirografario	€ 10.750,83	Dal mese 16 al mese 60	45	- € 241,89 dal mese 16 al



					<p> mese 59</p> <p>- € 107,67 il mese 60</p>
Banca Ifis	Chirografario	€ 8.458,29	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 190,31 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 84,58 il mese 60</p>
Axa	Chirografario	€ 5.695,17	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 128,14 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 56,95 il mese 60</p>
Frare Alberto	Chirografario	€ 4.207,02	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 94,66 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 42,07 il mese 60</p>
Compass S.p.A.	Chirografario	€ 3.470,99	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 78,10 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 34,71 il mese 60</p>
Compass Banca S.p.A.	Chirografario	€ 2.155,80	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 48,51 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 21,56 il mese 60</p>
La Scala	Chirografario	€ 1.568,58	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 35,29 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 15,59 il mese 60</p>
Hesa S.p.A.	Chirografario	€ 989,41	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 22,26 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 9,89 il mese 60</p>
Marte SPV	Chirografario	€ 740,05	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 16,65 dal mese 16 al mese 59</p> <p>- € 7,40 il mese 60</p>
Agenzia Riscossione	Chirografario	€ 699,83	Dal mese 16 al mese 60	45	<p>- € 17,75 dal mese 16 al</p>



					<p>mese 59</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 7,00 il mese 60
Cordioli Marco	Chirografario	€ 611,35	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 13,76 dal mese 16 al mese 59 - € 6,11 il mese 60
BNL	Chirografario	€ 309,69	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 6,97 dal mese 16 al mese 59 - € 3,10 il mese 60
American Express Italia S.R.L.	Chirografario	€ 265,45	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - 5,97 dal mese 16 al mese 59 - € 2,65 il mese 60
Etra	Chirografario	€ 108,59	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 2,44 dal mese 16 al mese 59 - € 1,09 il mese 60
Wind	Chirografario	€ 76,42	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 1,72 dal mese 16 al mese 59 - € 0,76 il mese 60
Vodafone	Chirografario	€ 76,42	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 1,72 dal mese 16 al mese 59 - € 0,76 il mese 60
Enel	Chirografario	€ 36,20	Dal mese 16 al mese 60	45	<ul style="list-style-type: none"> - € 0,81 dal mese 16 al mese 59 - € 0,36 il mese 60
-	-	-	-	-	<u>Importo rata mensile dal mese 16 al mese 59: € 906,95</u>
-	-	-	-	-	<u>Importo rata mensile il mese 60: € 402,25</u>
		<u>Totale importi offerti: € 54.269,99</u>			



Ipotesi liquidatoria

Se si dovesse invece optare per l'alternativa liquidatoria, si dovrebbe innanzitutto procedere alla messa in vendita della quota di comproprietà degli immobili di Padova. Ma proprio perché si tratta di una quota indivisa, essa è poco appetibile da un punto di vista commerciale. Inoltre, la vendita all'asta comporta i costi di divisione, il compenso del liquidatore ed altre spese di vendita, oltreché ulteriori riduzioni di base d'asta per gli eventuali successivi esperimenti. Si deve perciò ipotizzare quantomeno una riduzione del 50% rispetto al valore attribuito alla quota di proprietà del ricorrente di € 9.500,00 (doc. 17: perizia di stima), e quindi un presumibile realizzo di € 4.750,00.

Come attestato dall'OCC (doc. 5: relazione ex art. 67 D.Lgs. 14/2019), vista la durata dei tre anni stabilita per la liquidazione controllata del patrimonio, seppure l'istante mettesse a disposizione dei creditori la somma mensile di € 1.114,49 (differenza tra il reddito mensile del ricorrente di € 1.978,12 e la sua incidenza sulle spese mensili del nucleo familiare di € 863,63), questo permetterebbe di ricavare nel triennio la somma di € 40.121,64, che addizionata ad € 4.750,00 di probabile realizzo attraverso la vendita dell'immobile, porterebbe alla somma complessiva di € 44.871,64, importo inferiore a quanto si conseguirebbe attraverso la ristrutturazione dei debiti. In termini di maggiore durata del piano, è quindi maggiormente conveniente la ristrutturazione dei debiti dell'odierno istante sia in termini generali che specifici.

Tutto ciò premesso,

il debitore ricorrente, così come rappresentato e difeso, propone la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate, la cui fattibilità è stata



attestata dal Gestore della Crisi (doc. 5: relazione ex art. 67 D.Lgs. 14/2019), e chiede che l'III.mo Tribunale adito Voglia accogliere le seguenti conclusioni:

- **ammettere la proposta e la fattibilità del piano esposti ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento;**
- disporre la loro pubblicazione e comunicazione ai creditori ai sensi dell'art. 70, comma 1 del medesimo decreto;
- disporre, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del medesimo decreto, che vengano sospesi i procedimenti di esecuzione forzata come altresì il divieto di iniziare e/o proseguite azioni cautelari ed esecutive sul patrimonio del debitore;
- omologare il piano, anche *contrariis reiectis*, disporre la trascrizione a cura dell'OCC e la chiusura della procedura, ai sensi dell'art. 70, comma 7 del medesimo decreto;
- in subordine, nella malaugurata ipotesi di diniego dell'omologazione, disporre la procedura liquidatoria ai sensi dell'art. 70, comma 10 del medesimo decreto.

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato, essendo il presente ricorso assimilabile a quello relativo ad istanza di fallimento, l'importo è pari ad € 98,00.

Si producono:

1. carta di identità + tessera sanitaria;
2. nomina dell'amministratore di sostegno;
3. relazioni del SerD;
4. nomina e accettazione dell'incarico;
5. relazione ex art. 67 D.Lgs. 14/2019;
6. visura catastale;
7. visura A.C.I.;
8. dettagli operazioni conto corrente;



Avv. Carlo Perazzolo
Via M. Marangon, 5/1
45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426340020
Fax 0426343658
Email: info@avvocatocarloperazzolo.it
P.E.C.: carlo.perazzolo@rovigoavvocati.it

9. autocertificazione atti straordinaria amministrazione;
10. ultime tre dichiarazioni dei redditi;
11. lettera di assunzione;
12. ultime buste paga;
13. cedolini Vettorato Giovanna;
14. dichiarazioni dei redditi Vettorato Giovanna;
15. autocertificazione spese mensili;
16. decreto del Tribunale di Padova;
17. perizia di stima;
18. certificato carichi pendenti;
19. certificato dello stato di famiglia;
20. comunicazione della nomina e accettazione dell'incarico.

Con Osservanza.

Rovigo, 18/08/2023

Avv. Carlo PERAZZOLO

